



# Studio di fattibilità

*Gruppo LaTeXBiscotti — Progetto UMAP*

Informazioni sul documento	
<b>Versione</b>	1.0.8
<b>Redazione</b>	Filippo Todescato
<b>Verifica</b>	
<b>Approvazione</b>	
<b>Uso</b>	Esterno
<b>Distribuzione</b>	Prof. Tullio Vardanega Prof. Riccardo Cardin Gruppo LaTeXBiscotti

## Descrizione

Questo documento descrive lo Studio di Fattibilità del gruppo LaTeXBiscotti relativi al progetto UMAP.



## Diario delle Modifiche

Versione	Data	Persone coinvolte	Descrizione
1.0.0	2015-12-29	Filippo Todescato (Analista)	Stesura indice delle sezioni e inizio introduzione.



## Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
1.1	Scopo del documento . . . . .	3
1.2	Capitolato scelto . . . . .	3
1.3	Scopo del Prodotto . . . . .	3
1.4	Glossario . . . . .	3
1.5	Riferimenti . . . . .	3
1.5.1	Normativi . . . . .	3
1.5.2	Informativi . . . . .	3
<b>2</b>	<b>capitolato C3</b>	<b>4</b>
2.1	Valutazione costi e benefici . . . . .	4



# 1 Introduzione

## 1.1 Scopo del documento

Questo documento descrive valutazioni e motivazioni che hanno portato, da parte del gruppo LaTeXBiscotti, la decisione di realizzare il progetto UMAP. Vengono pertanto elencati pregi e criticità del capitolato scelto, illustrando poi, gli aspetti decisivi che ci hanno portato ad escludere le restanti proposte.

## 1.2 Capitolato scelto

Capitolato: C3 - UMAP: un motore per l'analisi predittiva in ambiente Internet of Things

Proponente: Zero12

Committente:

## 1.3 Scopo del Prodotto

Lo scopo del progetto è la realizzazione di un *algoritmo predittivo<sub>G</sub>* in ambiente *Internet of Things<sub>G</sub>* in grado analizzare i dati provenienti da “oggetti”, inseriti in diversi contesti, e fornire delle previsioni su possibili guasti, interazioni con nuovi utenti ed identificare dei pattern di comportamento degli utenti per prevedere le azioni degli stessi su altri oggetti o altri contesti.

## 1.4 Glossario

Per evitare tutte le possibili ambiguità sul linguaggio utilizzato e per massimizzare la comprensione da parte di tutti dei documenti, della terminologia specifica e di quella di dominio, degli acronimi e di tutte quelle parole che necessitano chiarimento (contraddistinte da una G pedice), viene redatto un *Glossario*, consultabile nel documento *Glossario v1.0.2*.

## 1.5 Riferimenti

### 1.5.1 Normativi

- *Norme di Progetto v1.0.8*
- **Capitolato d'appalto C3:** UMAP: un motore per l'analisi predittiva in ambiente Internet of Things:  
<http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Progetto/C3.pdf>
- **Vincoli sull'organigramma del gruppo e sull'offerta tecnico-economica:**  
<http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Progetto/PD01b.html>

### 1.5.2 Informativi

- **Slide dell'insegnamento Ingegneria del Software monulo A:**
  - Ciclo di vita del Software
  - Gestione di Progetto<http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/>
- *Software Engineering* - Ian Sommerville - 9th Edition (2011):



– Part 4: Software Management

## 2 capitolato C3

### 2.1 Valutazione costi e benefici

Il Capitolato volge la sua attenzione alla creazione di un Software generico per un'analisi di grandi quantità di dati provenienti da macchinari non precedentemente definiti. Questo Software deve essere in grado di individuare i dati sensibili dalla base dati prodotta dal sistema cui verrà applicato, riportarli all'utente attraverso un front-end applicativo e mantenere un'attività di apprendimento di quelli che potrebbero essere cambi o aggiunte di nuovi dati rilevanti. Il Software che si andrebbe a creare avrebbe un ottimo inserimento all'interno del mercato attuale vista la crescente espansione del campo delle IoT. Ciò che lo rende veramente competitivo è il fatto di non essere specializzato per un singolo macchinario, quindi creato ad hoc, ma applicabile in potenza a qualsiasi ambiente che richieda analisi reattiva di dati ricevuti da macchine collegate ad una rete.